

**Salvo il Cinema Centrale di Udine  
trovato l’accordo che ne garantisce l’apertura nei prossimi anni.**

*Continua il lavoro dell’Agis Triveneta per la conservazione ed il rilancio delle sale cinematografiche. Le sale saranno di nuovo disponibili a inizio ottobre, con i titoli della nuova stagione cinematografica.*

Il **Cinema Centrale**, unica sala storica del centro di Udine, **rimarrà aperto**. È stato raggiunto infatti un **accordo fra la società proprietaria del palazzo**, sito in via Poscolle 8, la **IUSA - Immobiliare Udinese**, e il **CEC – Centro Espressioni Cinematografiche**, che gestisce le due sale dello storico cinema.

Il suo destino era stato messo in discussione a fine 2022, quando la società immobiliare Iusa, proprietaria dello stabile dove si trova il Cinema Centrale di Udine, aveva comunicato al Centro Espressioni Cinematografiche che non avrebbe rinnovato il contratto d'affitto.

Poi si è sollevata la contrarietà dei cittadini a cui sono seguite, oltre una petizione online per chiedere che le sale del centro storico rimanessero aperte, anche molte riunioni tra le parti interessate: non solo IUSA e CEC, ma anche Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Udine e **Agis Triveneta**, Associazione generale dello spettacolo. E oggi, a un giorno dalla scadenza del contratto, la conferma: il Cinema Centrale, almeno per il momento, non chiuderà.

«Continua il lavoro in favore delle aziende del cinema aderenti dell’Agis Triveneta con una operazione simile a quella realizzata dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il Kinemax di Gorizia e cioè l’acquisto della Sala cinematografica da parte del Comune di Gorizia - racconta **Franco Oss Noser**, Presidente dell’Unione Interregionale Triveneta Agis, che ha partecipato a diversi incontri con l'immobiliare IUSA e l'amministrazione comunale di Udine.

«Questo primo risultato è stato raggiunto - prosegue **Oss Noser** - *e la proprietà ha deciso di far proseguire il contratto, garantendoci un futuro. È un grande successo, frutto dell’opera dell’amministrazione comunale di Udine e dell’AGIS, che congiuntamente hanno fatto pressioni e proposte alla società immobiliare proprietaria del fabbricato tenendo sempre informata la Regione. L’obiettivo finale è che il Cinema Centrale di Udine diventi definitivamente patrimonio delle attività cinematografiche rivolte alla città, perché le sale di spettacolo sono le ultime strutture di riflessione collettiva delle comunità stesse e possono valorizzare direttamente e in vari modi il potenziale di crescita della comunità. E che questo sia solo l'inizio di un processo di ristrutturazione e innovazione per fare del cinema Centrale un altro gioiello della città di Udine*».

**Scheda**

Cinema Centrale – Udine – Sala del 1958

Palazzo di via Poscolle

Nel 2005 si trasforma in bisala con 185 posti e 135 posti.

**Unione Interregionale Triveneta AGIS**049.8750851 – 8753141  
[agis3ve@agistriveneto.it](mailto:agis3ve@agistriveneto.it)

**Ufficio Stampa**  
Studio Pierrepi  
Alessandra Canella – 348.3423647: [canella@studiopierrepi.it](mailto:canella@studiopierrepi.it)  
Giuseppe Bettiol – 349.1734262: [comunicati@giuseppebettiol.it](mailto:comunicati@giuseppebettiol.it)  
[www.studiopierrepi.it](http://www.studiopierrepi.it/)